

«Un FestivalFilosofia incentrato sul rapporto tra verità e dubbio»

A Roma la presentazione dell'evento arrivato alla 18^a edizione

«IL FESTIVALFILOSOFIA è diventato maggiorenne, quest'anno ne compie 18». Apre così Anselmo Sovieni, presidente del Consiglio direttivo del Consorzio per il Festivalfilosofia, la conferenza stampa tenutasi ieri a Roma per presentare in anteprima la nuova edizione del Festival, diventato ormai un'eccellenza del territorio, capace di attirare oltre due milioni di persone dal 2001 ad oggi, con importanti ricadute economiche, oltre che culturali e sociali. Anche quest'anno si rinnova l'impegno di animare le piazze di Modena, Carpi e Sassuolo con quasi 200 appuntamenti, tutti gratuiti, da venerdì 14 a domenica 16 settembre: lezioni magistrali, mostre, spettacoli, giochi per bambini e cene filosofiche. Filo rosso quest'anno sarà quello della (o delle) Verità. «Un tema molto impegnativo, sia per chi parla che per chi ascolta - afferma Remo Bodei, Professore alla University of California di Los Angeles e presidente del Comitato scientifico del consorzio - Tramite internet oggi sembra che tutte le opinioni siano equivalenti; spesso si coalizza chi crede di pensare la stessa cosa, e questo produce dei pregiudizi che vengono scambiati per verità. Durante il festival cercheremo

di capire come si articola il rapporto tra verità e dubbio senza cadere, da un lato, nell'assolutismo della verità imposta dall'alto e, dall'altro, nel cosiddetto relativismo. È necessario fare un passo indietro, capire come gestire una verità cosiddetta 'ospitale', in grado di confrontarsi con chi la pensa di-

versamente». Il Sindaco di Modena Giancarlo Muzzarelli definisce «una grande sfida quella della verità, in questo momento di incertezza generale. Sarà un'occasione fondamentale per riflettere, pensare, anche arrabbiarsi, in ogni caso per mettere in moto la testa, grazie a contaminazioni po-

sitive». A presentare il rinnovato appuntamento con il Festival è anche Michelina Borsari, membro del Comitato scientifico del Consorzio: «Oggi disponiamo di numerosi e validi studi di carattere filosofico, ma non basta: l'importante è che la ricerca filosofica incroci la vita quotidiana. Il Festival si dà il compito di arricchire e rafforzare le capacità individuali di capire il mondo». Il direttore del Festivalfilosofia Daniele Francesconi sostiene la «necessità di restituire al tema 'verità' una dimensione articolata, anche di disputa, nel segno del pluralismo. Non intendiamo dare risposte, ma porre interrogativi». Dulcis in fundo, gli immancabili menu filosofici, proposti in 80 ristoranti ed enoteche di Modena, Carpi e Sassuolo, ideati da Tullio Gregory, Accademico dei Lincei e membro del comitato scientifico del festival. «In questo mare ondeggiante del dubbio, abbiamo voluto lanciare una tavola di salvataggio, quella delle certezze, delle prime verità: i tortellini, i grandi fritti, i bolliti. Proponeremo menu conservatori di un determinato momento della storia culinaria emiliana. Anche perché siamo convinti di una cosa: meglio un tortellino oggi, che una verità domani».

Rosaluna Capucci



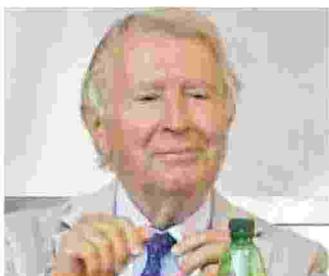
Il focus

200 appuntamenti

Saranno tutti gratuiti, distribuiti su tre giorni e in tre città, comprenderanno lezioni, mostre spettacoli, giochi per bambini e cene filosofiche

L'attualità

Per Remo Bodei il tema della verità è più che mai nella era di internet e della fake news. Spesso è difficile trovare il confine tra menzogna e realtà



Non avrete risposte

Il direttore Daniele Francesconi è stato chiaro: «Il tema è quello della verità, ma noi non vogliamo dare risposte, ci limiteremo a far sorgere dubbi»



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LE INIZIATIVE CULTURALI TRA MODENA, CARPI E SASSUOLO

Esposizioni, mostre e allestimenti Per indagare sul gioco della finzione

Il carattere pratico e mutevole della verità viene esibito in esposizioni e messe in scena, tra ricerca, scienza e finzione. Ecco alcune anticipazioni.

La relatività della verità e al tempo stesso l'assoluta dipendenza dalla percezione di ogni individuo vengono alla ribalta attraverso le installazioni e le opere di Sidival Fila nella mostra in dialogo con gli spazi architettonici e pittorici più prestigiosi del Palazzo Ducale di Sassuolo: "Prospettive relative. Opere e installazioni site-specific a Palazzo Ducale" (curatori: Martina Bagnoli, Gianfranco Ferlisi, a cura di: Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Emilia Area Centro, presentazione: sabato 15 ore 18.30 alla presenza dell'artista e dei curatori).

Se la verità è inseparabile dalla relatività, dalla finzione e dalla percezione, lo è altrettanto dal ruolo indagatore ed esplorativo della ricerca del sapere rappresentato dalle scienze. Nel campo della medicina, il rapporto tra le scienze e la ricerca della verità è messo in luce dalla mostra

"Berengario da Carpi. Il medico del Rinascimento" (Carpi, Produzione: Musei di Palazzo dei Pio, presentazione: venerdì 14 ore 19) che porta in scena, con installazioni, bassorilievi, volumi e disegni, la scoperta del corpo come macchina.

Che le teorie scientifiche e le istanze di

PROGRAMMA

Il tema rivisitato dal punto di vista della scienza, della poesia e della musica

verità richiedano sempre un momento storico capace di accoglierle e comprenderle risulta evidente anche dai ripensamenti, dubbi e scoperte dell'inventore del cannocchiale, presentati in "Abolire il cielo. Galileo e la verità" attraverso un percorso di musica e letture (Carpi, Auditorium Loria, sabato 15 ore 19, domenica 16 ore 19, a cura di Biblioteca multimediale A. Loria e Teatro Comunale di Carpi, Istituto Musicale Vecchi-Tonelli di

Modena).

A rappresentare in musica il gioco tra verità e finzione, tra quel che si sente e quel che sta in mezzo alle righe di un pentagramma, è anche l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna con il concertospettacolo "Il canto delle sirene. Quando la musica ha soccorso l'umanità" che alterna momenti di ascolto a momenti di partecipazione attiva in Piazzale della Rosa domenica 16 alle ore 21 (Sassuolo, produzione: Fondazione Arturo Toscanini).

Sempre sul filo dei rapporti tra verità scientifiche e messe in scena, l'installazione "Multiverse. Alla ricerca della verità dell'universo" racconterà la nascita e la morte di infiniti universi paralleli in un'esperienza immersiva offerta agli spettatori che entreranno nella Chiesa di San Nicolò del Complesso Sant'Agostino di Modena (a cura di: fuse*, BDC - Bonanni Del Rio Catalog, produzione: Fondazione CR di Modena, in collaborazione con: Fondazione Modena Arti Visive, presentazione: venerdì 14 ore 19).



Il filosofo veneziano Massimo Cacciari sarà anche quest'anno tra i relatori più prestigiosi del FestivalFilosofia

